

reale, istante per istante, totalmente sospeso a questa Inconnuta suprema, a questo assoluto Ignoto, inarrivabile, indecifrabile, ineffabile. Il quale, come palesa all'uomo la sua volontà, come comunica all'uomo il piano intelligente che assicura il significato di tutto? La comunicazione avviene attraverso la casualità apparente delle circostanze, i condizionamenti banali da cui ogni istante dell'uomo è determinato.

Che paradosso! Per seguire l'assoluta luce del significato occorrerebbe una obbedienza istante per istante, come di chi navighi nella nebbia assoluta; istante per istante obbedire alla cosa più apparentemente irrazionale, cioè le circostanze che il vento del tempo rende assurdamente mobili.

Occorre un grande coraggio: come quello di Giacobbe di cui abbiamo parlato. Tutta la notte, cioè il tempo dell'esistenza, vissuta in tensione con questa Presenza inafferrabile, indecifrabile, di cui non si conosce il volto. All'uomo viene il capogiro, la vertigine.

E così la storia è come un grande film di tutto questo decadere umano pur dentro la spinta ideale che lo provoca. L'uomo ricade dentro i termini della propria esperienza, dentro l'orizzonte della sua esistenza. E siccome uno non può vivere cinque minuti senza in qualche modo affermare un *quid ultimo*, per il quale valga la pena vivere quei cinque minuti, l'inesorabile esigenza e urgenza del significato genera come un'ansia, una paura o un terrore, e nel terrore l'uomo è mal consigliato. Egli allora è come se si aggrappasse alla sua esistenzialità in modo eccessivo – come uno che sta per annegare si aggrappa istericamente a chi trova vicino; ed è spinto a identificare l'assoluto, il sicuro con qualcosa di sperimentato nella sua esistenza, a identificare ciò per cui vale l'ultima pena con qualche aspetto, con l'aspetto più rassicurante della sua esperienza. Il dio diventa idolo.

Vorrei aggiungere che a questa caduta soggiace anche colui che fissa il mistero come mistero, ma poi stabilisce la strada a esso: fissare la strada è come identificare il termine ultimo.